

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 30 marzo 2021, n.233

D.G.R. n. 458 del 29.04.2016 – Avviso pubblico Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità - Allevatori custodi”. Proroga impegni e apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento “Annualità 2021”.

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- RICHIAMATE le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTO il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- RICHIAMATA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l’approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTA la L.R. 30.12.2019, n. 29 - “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021, ed in particolare l’art. 27 che disciplina, con i commi da 1 a 3, la fase transitoria fino all’adozione degli atti di cui all’art. 5 del Regolamento stesso;
- VISTA la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, avente ad oggetto "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale.";
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO D.M. n. 2588 del 20 marzo 2020 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”;

- VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014 relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- VISTA la versione n. 9 del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020, adottata con Decisione C (2020) 8678 del 02.12.2020;
- VISTA la D.G.R. n. 1089 del 13/10/2017 e ss.mm.ii. di approvazione della convenzione tra l'AGEA e la Regione Basilicata per la gestione delle domande di pagamento nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020;
- VISTE le Istruzioni operative AGEA n 13 del 19/02/2021 prot. ORPUM 11779 - "Sviluppo Rurale. Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 – Modalità di presentazione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento - Misure connesse alle superfici e agli animali - Campagna 2021";
- PRESO ATTO che l'art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, integra l'articolo 28, paragrafo 5 del Reg. 1305/2013 a cui sono stati aggiunti i commi seguenti:
- «Per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale.*
- Se gli Stati membri prevedono una proroga annuale degli impegni dopo la cessazione del primo periodo conformemente al primo comma, a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno;*
- VISTA la scheda della Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi";
- VISTA la D.G.R. n. 458 del 29/04/2016 di approvazione dell'avviso pubblico relativo alla Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata n. 17 del 01/05/2016;

CONSIDERATO che il precedente quinquennio d'impegno relativo alla Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi" del PSR 2014-2020, approvato con la suddetta D.G.R. si è chiuso con le domande presentate nell'annualità 2020;

RITENUTO opportuno, in rispondenza a quanto disposto dall'art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) 2020/2220, di:

- estendere il periodo d'impegno dell'avviso pubblico approvato con la D.G.R. n. 458 del 29 aprile 2016 da 5 a 7 anni;
- stabilire, che laddove i beneficiari non aderiscono alla suddetta estensione, gli stessi non incorrono in sanzioni, poiché il periodo d'impegno obbligatorio si è concluso con la presentazione delle domande nell'annualità 2020;
- procedere alla predisposizione dell'apposito avviso per permettere ai beneficiari che hanno aderito al sostegno, di cui alla D.G.R. n. 458 del 29/04/2016, di presentare, su base volontaria, le domande di pagamento per l'anno 2021 (6° annualità), entro la data del 17.05.2021;
- stabilire che per l'anno 2022 (7° annualità) verrà predisposto un apposito avviso che definirà modalità e termini per la presentazione delle domande di pagamento;

VISTO l'avviso predisposto dal Responsabile di Misura di proroga degli impegni della Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi", assunti con D.G.R. n. 458 del 29.04.2016, e di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2021" che si allega, quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

DATO ATTO che il piano finanziario del P.S.R. relativo al periodo di estensione della programmazione 2014-2020 agli anni 2021 e 2022, ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220, non è stato ancora approvato dai competenti Servizi comunitari, pertanto l'erogazione degli aiuti spettanti, relativi al suddetto avviso, resta subordinata alla ratifica della proposta di modifica da parte della Commissione Europea;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di avviso pubblico di proroga degli impegni della Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi", assunti con D.G.R. n. 458 del 29.04.2016, e di apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2021";
2. di dare atto, altresì, che l'erogazione degli aiuti spettanti di cui al suddetto avviso pubblico resta subordinata all'approvazione della proposta di modifica del P.S.R. da parte della Commissione Europea;
3. di dare atto che i successivi atti finalizzati all'attuazione dell'avviso pubblico de quo saranno adottati dal Responsabile di Misura con proprie determinazioni dirigenziali;
4. di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr> e www.basilicatanet.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano** IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino**

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020 (REG. UE n 2020/2220)



AVVISO PUBBLICO MISURA 10 PAGAMENTI AGRO-CLIMATICOAMBENTALI Sottomisura 10.1.3 Biodiversità – Allevatori custodi

Proroga impegni di cui alla DGR 458/2016 ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 2020/2220 per il biennio 2021/2022.

Presentazione domande di pagamento

Annualità 2021

Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014-2020

Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

web: www.basilicatapsr.it | e-mail: adg.psr@regione.basilicata.it | twitter: [@ruralbasilicata](https://twitter.com/ruralbasilicata)

Sommario

Art. 1 Premessa	3
Art. 2 Soggetti beneficiari	3
Art. 3 Termini di presentazione delle domande	4
Art. 4 Responsabile del procedimento	5
Art. 5 Informazione e Pubblicità	5
Art. 6 Disposizioni finali.....	5

Art. 1 Premessa

Con Regolamento del 20 settembre 2013 n. 1305, l'Unione Europea ha istituito un regime di sostegno a favore dello sviluppo rurale. Nel Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Basilicata sono indicati priorità e strategie di intervento, obiettivi specifici e focus area ad esso collegato, il Piano finanziario e la descrizione delle misure, sottomisure e linee di intervento prescelte per attuare la strategia regionale di sviluppo rurale nel periodo 2014-2020.

Il successivo Reg. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 stabilisce disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Come stabilito dall'art. 7 punto 2) del Regolamento (UE) 2020/2220, per i nuovi impegni da assumere a partire dal 2021, gli Stati membri stabiliscono un periodo più breve da uno a tre anni nei rispettivi programmi di sviluppo rurale. Se gli Stati membri prevedono una proroga annuale degli impegni dopo la cessazione del primo periodo conformemente al primo comma, a decorrere dal 2022 la proroga non può essere superiore a un anno.

Con la D.G.R. n. 458 del 29 aprile 2016 è stato approvato l'avviso pubblico della Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi" del PSR 2014-2020 riferito al precedente quinquennio.

Il presente avviso riguarda, quindi, la proroga degli impegni di cui alla suddetta D.G.R. n. 458/2016 da 5 a 7 anni, includendo il biennio riferito agli anni 2021/2022. **L'adesione al biennio 2021/2022 è su base volontaria, poiché il periodo quinquennale obbligatorio si è chiuso con le domande presentate nell'annualità 2020.**

Le modifiche relative al periodo di estensione della programmazione 2014/2020 agli anni 2021 e 2022 ai sensi del Regolamento (UE) 2020/2220 sono in corso di definizione, pertanto **i pagamenti degli aiuti spettanti sono subordinati alla preventiva approvazione delle modifiche tecniche e finanziarie del programma.**

Per gli aspetti attuativi si rimanda integralmente all'avviso approvato con D.G.R. n. 458/2016 e alle Istruzioni operative OP AGEA n. 13 del 19.02.2021.

Art. 2 Soggetti beneficiari

I beneficiari che hanno aderito all'avviso pubblico Misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali - Sottomisura 10.1.3 "Biodiversità - Allevatori custodi" approvato con D.G.R. n. 458 del

29.04.2016, possono confermare volontariamente gli impegni assunti con la domanda di sostegno per il biennio 2021-2022. In tal caso la durata degli impegni passa da 5 a 7 anni.

Il pagamento dell'aiuto relativo all'anno 2021 (6° annualità) è riconosciuto previa presentazione della domanda di pagamento secondo le modalità previste dall'art. 13 del suddetto avviso, rispettando i termini specificati nel successivo art. 3.

I beneficiari che non intendono avvalersi di tale facoltà, non incorrono in sanzioni poiché con l'annualità 2020 si è completato il periodo quinquennale d'impegno obbligatorio.

Art. 3 Termini di presentazione delle domande

La domanda annuale di pagamento dovrà essere compilata e presentata, secondo quanto indicato nelle Istruzioni Operative AGEA n. 13 del 19.02.2021, prot. ORPUM 11779, relativa alla Campagna 2021.

I termini per la presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2021 sono i seguenti:

- a) domande iniziali: **17 maggio 2021**, ai sensi dell'art. 13 del reg. 809/2014;
- b) domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014: **31 maggio 2021**;
- c) domande di modifica ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 809/2014 (ritiro parziale): **data di apertura sul portale SIAN dei servizi di istruttoria delle domande di pagamento e con la contestuale pubblicazione degli indicatori di possibili irregolarità riscontrate sulle domande**;
- d) comunicazione ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014 (Forza maggiore e circostanze eccezionali): **30 settembre 2021**.

È ammessa la presentazione tardiva, oltre il 17 maggio 2021, della domanda di pagamento, ai sensi dell'art. 13, par. 1 del Reg. (UE) 640/2014, in tal caso:

- se la domanda è presentata entro i successivi 25 giorni di calendario, si opererà una riduzione del contributo pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, degli importi ai quali l'agricoltore avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda in tempo utile;
- se il ritardo è superiore ai 25 giorni di calendario, la domanda sarà dichiarata irricevibile e all'interessato non sarà concesso alcun aiuto.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda elettronica iniziale e di modifica con riduzione è comunque il 11 giugno 2021.

L'adesione all'impegno settennale si intende acquisita con la presentazione della domanda di pagamento relativa all'annualità 2021.

Per l'anno 2022 (7° annualità) verrà predisposto un apposito avviso che definirà modalità e termini per la presentazione delle domande di pagamento.

In caso di mancata presentazione della domanda di pagamento per l'annualità 2022 (7° annualità) al beneficiario non spetta il relativo aiuto. Il Responsabile del procedimento sottoporrà comunque

a controllo amministrativo l'azienda per verificare che gli impegni sottoscritti con la domanda di sostegno siano rispettati.

L'eventuale esito negativo del controllo determinerà la revoca del sostegno concesso e il conseguente recupero delle somme eventualmente percepite.

La domanda deve essere compilata in tutte le sue parti, stampata per essere sottoscritta dal soggetto con diritto di firma, acquisita al fascicolo ed infine rilasciata sul sistema SIAN. A tale riguardo si evidenzia che solo con la fase di rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Autorità di gestione e all'Organismo pagatore.

Art. 4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile di Misura è il dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata 2014-2020.

La responsabilità del procedimento amministrativo è attestata al dirigente dell'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.), a cui sono demandate le attività di istruttoria amministrativa sulle domande di pagamento.

Per informazioni e chiarimenti sul presente avviso è possibile inoltrare eventuali quesiti al seguente indirizzo PEC: ufficio.autorita.gest.psr@cert.regione.basilicata.it.

Art. 5 Informazione e Pubblicità

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.), sul sito web della Regione Basilicata (www.basilicata.net.it) e sul sito web dedicato del P.S.R. Basilicata 2014-2020 (<http://europa.basilicata.it/feasr>).

Art. 6 Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020", nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata, in via esclusiva, al Foro di Potenza.

Tutti i dati previsti dalle disposizioni attuative devono essere conferiti obbligatoriamente dagli interessati, pena l'esclusione del richiedente dai benefici previsti, al fine di consentire l'espletamento delle diverse fasi procedurali della domanda di pagamento. I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare con riferimento al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato con Decreto Legislativo n. 101/2018 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione degli stessi, per

l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28.12.2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge;
- l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del P.S.R. Basilicata.